

12 NOVEMBRE 17:00

PALAZZO VECCHIO

sala Firenze Capitale

DDL GASPARRI: REPRESSIONE E CENSURA COLPISCONO SCUOLA E UNIVERSITÀ!

intervengono:

Dimitrij Palagi (consigliere comunale SPC)

Danilo Conte (CEING)

studentxperlaPalestina_fi

Leonardo Bargigli (Università di Firenze)

Camilla Diurno (Cambiare Rotta)

Dario Furnari (USB Scuola)

Mercoledì 12 novembre, alle **ore 17.00**, presso la Sala Firenze Capitale di **Palazzo Vecchio**, l'Unione Sindacale di Base di Firenze promuove un'assemblea pubblica di analisi e confronto sul Disegno di Legge n. 1627, intitolato "Disposizioni per il contrasto all'antisemitismo e per l'adozione della definizione operativa di antisemitismo".

Quella che si presenta come una proposta di legge "contro l'odio" rischia in realtà di diventare uno strumento di censura e repressione del dissenso politico e della libertà di pensiero e di insegnamento, uno strumento volto a colpire in particolare chi oggi sostiene la causa palestinese, critica il sionismo o denuncia le politiche di apartheid dello Stato di Israele.

Il DDL 1627 si inserisce infatti dentro un quadro normativo e politico già fortemente repressivo, che negli ultimi mesi ha visto limitazioni crescenti alla libertà di manifestazione, alla libertà di parola e alla possibilità stessa di organizzare iniziative pubbliche sul tema della Palestina.

USB Firenze ritiene che questa proposta rappresenti un grave attacco alle libertà costituzionali, alla libertà di espressione e di critica e, più in generale, al diritto alla partecipazione democratica.

Dietro la retorica della "lotta all'antisemitismo" si cela il tentativo di criminalizzare l'antisionismo, cioè la legittima opposizione politica, storica e morale a un'ideologia di Stato che oggi giustifica occupazione, apartheid e genocidio.

Un passaggio che rischia di aprire la strada alla persecuzione giudiziaria e disciplinare di chiunque, attivista, docente, sindacalista o studente, prenda posizione in difesa del popolo palestinese o contro le guerre di aggressione condotte dai Paesi occidentali.

L'assemblea si propone di smontare, punto per punto, i contenuti del Disegno di Legge, analizzandone le implicazioni costituzionali, penali e politiche, e di costruire insieme una risposta collettiva contro questo nuovo tentativo di mettere il bavaglio alla libertà di pensiero.

Si discuterà inoltre di strumenti concreti di tutela e resistenza democratica, per chi opera nei luoghi di studio e di lavoro, nelle scuole e nelle università, nella comunicazione sindacale e nell'attivismo pubblico.

Per farlo, USB ha invitato figure del mondo giuridico, accademico, politico e dei movimenti sociali:

- **Dmitrj Palagi**, consigliere comunale;
- **Danilo Conte**, del Centro Studi CEING;
- **Leonardo Bargigli**, dell'Università di Firenze;
- le attiviste del **collettivo studentxperlalpaestina**,
- **Camilla Diurno**, dell'organizzazione Cambiare Rotta;
- **Dario Furnari**, Esecutivo Nazionale USB Scuola

L'incontro sarà un momento di approfondimento e confronto per le future mobilitazioni, ma anche un passo necessario per riaffermare che criticare il sionismo non significa essere antisemiti e che difendere la Palestina significa difendere la libertà di tutte e di tutti.

Chi non potrà essere presente potrà seguire i lavori da remoto, collegandosi al **link**:

<https://meet.goto.com/338140565>

